

DUVRI

Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi da Interferenze

(ai sensi Art. 26 comma 1 lettera b, comma 3 e 5 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni del D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106 e della Legge 9 Agosto 2013 n. 98)

IDENTIFICAZIONE DATI RELATIVI ALL'AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE: **Comune di Montecarotto**

SEDE LEGALE: Via G. Marconi, 11 – 60036 Montecarotto (AN)

SEDE UNITA' PRODUTTIVA: MENSA: Via XX Settembre, 90 – Montecarotto

PARTITA IVA: 00114600422

DATORE DI LAVORO / DIREZIONE AZIENDALE

Sig. Mirco Brega – Via San Giuseppe, 11 – Montecarotto (AN)

RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ing. Lamberto Micci

RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Paolo Campanelli

MEDICO COMPETENTE

Dott. Danilo Domenico Alessi

COMPONENTI SQUADRA PRIMO SOCCORSO

Giuseppina Gasparini

COMPONENTI SQUADRA ANTINCENDIO

Giuseppina Gasparini

Dati relativi alla consegna del documento

Data:	
Aggiornamenti:	

Firma datore di lavoro :	
Firma R. S. P. P. :	
Firma R. L. S. :	
Addetti S.P.P. :	
Medico Competente :	

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs. modificato e integrato dal D.Lgs. 3 Agosto 2009 n. 106, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per i quale occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono invece esclusi dalla predisposizione del DUVRI:

- le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessari attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro Committente;
- i servizi di natura intellettuale, ad esempio direzione lavori, collaudo, ecc., anche effettuati presso la stazione appaltante;
- **lavori la cui durata sia inferiore a 5 uomini-giorno sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.**

Prima dell'affidamento dei lavori l'**Impresa Committente** provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del *certificato di iscrizione alla camera di commercio*, industria e artigianato e dell'*autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale*,
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, [modificato e integrato dal D.Lgs. 3 Agosto 2009 n. 106](#) : “Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione [.....] devono essere specificamente indicati [.....] i costi delle misure adottate per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso”.

I costi della sicurezza si riferiscono solamente ai costi relativi alle misure di preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti (es. DPI, sorveglianza sanitaria in riferimento ai rischi interferenti);
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Vanno quindi presi in considerazione solo i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze; mentre i costi della sicurezza relativi all'attività svolta da ciascuna impresa rimangono a carico della stessa.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (quindi non a percentuale), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata (prezzari regionali), o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato (compreso successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento) su base annuale, salvo diversa specifica.

MISURE DI COORDINAMENTO GENERALE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta presa visione e firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad ogni impresa, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile della sede di lavoro o chi per lui e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori potranno interrompere le lavorazioni, dietro autorizzazione del Direttore dell'esecuzione, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare all'impresa appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Direttore dell'esecuzione e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Si precisa inoltre che tutte le attività senza posa in opera, installazione o montaggio, come la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro e il prelievo dei rifiuti urbani e sanitari, non generano interferenze con le diverse mansioni svolte all'interno della ditta committente. Tali attività sono quindi escluse dalla predisposizione del DUVRI e l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

FASI LAVORATIVE DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Di seguito vengono elencate le attività svolte dalla struttura **Comune di Montecarotto**

UFFICI

Attività amministrativa

CASA DI RIPOSO

Servizi di :

- degenza
- assistenza sanitaria
- lavanderia
- ricreazione

MENSA

Servizi di :

- ristorazione

TEATRO

Servizi di :

- pubblico spettacolo

LAVORI ESTERNI

Attività di manutenzione impianti (elettrici, idrici, ecc...), manutenzione stradale e verde pubblico.

**RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO
e RELATIVE MISURE DI PREVENZIONI ADOTTATE**

Nella tabella seguente sono riportati i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui deve operare l'impresa appaltatrice / lavoratore autonomo.

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione adottate
Elettrico	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. - Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. - Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). - Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. - Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. - Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato. - NON MANOMETTERE gli apparecchi e/o gli impianti (qualsiasi lavoro deve essere effettuato da ditta specializzata). - NON COPRIRE o nascondere con materiali vari i comandi e i quadri elettrici, per consentire la loro ispezione e un pronto intervento in caso di anomalie. - SOSTITUIRE i cavi, le prese e le spine deteriorate rivolgendosi soltanto al personale qualificato (elettricisti). - SEGNALARE subito la presenza di eventuali cavi danneggiati e con parti conduttrici a vista. - NON RIMUOVERE mai le canalette di protezione dei cavi elettrici. - ACCERTARSI che sia stata tolta l'alimentazione elettrica prima di effettuare qualsiasi semplice operazione sugli impianti (anche la sostituzione di una lampadina). O sugli apparecchi. - SEGNALARE immediatamente eventuali difetti e/o anomalie nel funzionamento degli impianti e degli apparecchi. - RICHIEDERE il controllo di apparecchi in cui siano entrati liquidi o che abbiano subito urti meccanici fuori dalla norma. - SEGNALARE prontamente l'odore di gomma bruciata, la sensazione di pizzicorio a contatto con un utensile elettrico o una macchina, il crepitio all'interno di un apparecchio elettrico, per evitare possibili incidenti. - COLLEGARE l'attrezzatura a una presa di corrente idonea, in relazione alle dimensioni della spina (diametro degli spinotti). - ASSICURARSI sempre che l'apparecchio sia disalimentato (previo azionamento dell'apposito interruttore), prima di staccare la spina. - COLLEGARE l'attrezzatura alla presa più vicina evitando il più possibile l'uso di prolunghe. - NON DEPOSITARE nelle vicinanze degli apparecchi sostanze suscettibili di infiammarsi, non depositare sopra gli apparecchi contenitori ripieni di liquidi. - NON ESPORRE gli apparecchi a eccessivo irraggiamento oppure a fonti di calore. - NON IMPEDIRE la corretta ventilazione degli apparecchi. - NON TOCCARE impianti e/o apparecchi se si hanno le mani o le scarpe bagnate. - NON USARE acqua per spegnere incendi di origine elettrica. - RISPETTARE la segnaletica di sicurezza e le rispettive disposizioni. - NON EFFETTUARE mai lavori su parti in tensione.
Macchine, attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> - CONTROLLI E MANUTENZIONE PERIODICA. - NON EFFETTUARE INTERVENTI DI MANUTENZIONE di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato. - NON MANOMETTERE gli apparecchi (qualsiasi lavoro deve essere effettuato da ditta specializzata). - SEGNALARE immediatamente eventuali difetti e/o anomalie nel funzionamento degli apparecchi/macchine. - Attenersi alle istruzioni riportate nelle allegate schede di sicurezza delle attrezzature utilizzate

Punture, Tagli	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i Dispositivi di protezione individuale (ad esempio guanti) messi a disposizione dai propri Datori di Lavoro. - Formare i nuovi dipendenti all'utilizzo degli strumenti manuali, delle macchine utensili e delle altre attrezzature. - Usare la massima attenzione nella manipolazione di strumenti acuminati e taglienti. - Smaltire negli appositi contenitori monouso o raggruppare in un posto sicuro gli strumenti taglienti . - Gli strumenti acuminati e taglienti devono essere tenuti separati da altri strumenti.
Chimico	<ul style="list-style-type: none"> - Ogni sostanza deve essere opportunamente conservata. - Acquisire le schede di sicurezza delle sostanze chimiche o tossiche utilizzate. - Durante l'uso di sostanze chimiche pericolose devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo. - Aerazione generale. - Durante l'uso di sostanze del tipo in esame non devono essere consumati cibi e bevande. - Prevedere idonea etichettatura delle sostanze chimiche o tossiche presenti. - Nel caso di contatto cutaneo lavarsi abbondantemente con acqua; per situazioni gravi (ustioni, ingestione, irritazioni, ecc.) sottoporsi a cure mediche. - Utilizzare i Dispositivi di protezione individuale (ad esempio guanti) messi a disposizione dai propri Datori di Lavoro.
Biologico	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare sempre le norme igieniche evitando di: portare le mani alla bocca e agli occhi, lavarsi sempre le mani al termine del lavoro.
Postura	<ul style="list-style-type: none"> - Attuare misure tecnico organizzative in modo da evitare il più possibile la ripetitività e la monotonia delle operazioni : pause, turni,ecc. - Se non è possibile fare turnazioni, alternare il lavoro principale con numerose operazioni più leggere che consentano un intervallo al lavoro dei muscoli e delle articolazioni più coinvolti e sollecitati. - Studiare il modo migliore di compiere le operazioni ripetitive più difficili cosicché possa essere minimizzato lo sforzo delle articolazioni, dei tendini, dei muscoli. - Verificare le caratteristiche di ergonomia degli attrezzi utilizzati. - Evitare, per quanto possibile, posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati. Nel caso ciò fosse inevitabile si raccomanda la pratica di frequenti esercizi di rilassamento (collo, schiena, arti superiori ed inferiori). - Assumere una comoda posizione di lavoro. - Alternare il più possibile le mansioni per evitare prolungate postazioni scomode e/o obbligate.
Getti e schizzi	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare le dovute precauzioni per evitare il contatto diretto con i prodotti utilizzati, con eventuali schizzi, con particolare riferimento agli occhi ed alle mani
Carico Fisico	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare procedure di lavoro che garantiscano l'eliminazione o la riduzione dei rischi di infortuni legati alla sicurezza e alla movimentazione manuale dei carichi. - Fornire agli addetti adeguata formazione per la movimentazione manuale dei carichi.

<p>Urti, impatti, cadute</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre spazi di lavoro adeguati per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza. - Maneggiare con cautela gli apparecchi o loro parti ad evitare ferite o schiacciamenti. - Eventuali depositi di sostanze che rendono sdruciolevole o scivoloso il pavimento, a causa di spandimento accidentale o di semplice mancanza di pulizia, devono essere eliminate. - Mantenere sgombri i passaggi
<p>Incendio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accertarsi che sia sempre rispettato, anche dal pubblico, il divieto di fumare e usare fiamme libere. - Non Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille a meno che non siano state espressamente autorizzate. - Sottoporre gli impianti elettrici a regolare manutenzione per tenerli in perfetta efficienza, evitando scintilli e surriscaldamenti potenziali fonti di innesco. - Gli ambienti di lavoro sono provvisti della necessaria attrezzatura antincendio per fronteggiare la prima emergenza. - Non rimuovere, modificare o manomettere i mezzi di estinzione incendi. - Segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza. - Redazione di un piano di emergenza che indichi le vie di fughe, le uscite di emergenza, punti di raccolta del personale, i mezzi di estinzione e le procedure per la chiamata dei servizi esterni. - Designare i componenti del servizio di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza interno dell'azienda, provvedendo ad una loro adeguata formazione ai compiti assegnatigli. - Sostituzione dove possibile degli elementi di arredo facilmente infiammabili, con altri costituiti da materiale ignifugo. - Informare tutti i lavoratori sui rischi connessi alla lotta antincendio ed alla evacuazione dei locali. - Non ostruire le vie di esodo.
<p>Microclima</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire condizioni microclimatiche favorevoli migliorando il sistema di ventilazione e quello di condizionamento/riscaldamento. - Sottoporre gli impianti a interventi di pulizia e di manutenzione periodica.

MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Durante lo svolgimento delle attività lavorative dovranno essere sempre osservate sia dall'azienda committente che dall'azienda esterna / lavoratore autonomo le seguenti misure:

Di ordine generale

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza anche di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al lavoro oggetto dell'appalto.
- E' vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano, pertanto, compromettere anche la sicurezza da altre persone.
- E' vietato fumare.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone.
- Si provvederà all'immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.
- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali. *Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc*

Vie di fuga ed uscite di sicurezza

- Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.
- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

Impianto antincendio

- Conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.
- La protezione contro gli incendi è assicurata da:
 1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
 2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
 3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Allarme, Emergenza, Evacuazione del personale

In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas, acqua

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

- Sia l'Azienda ospitante che l'azienda esterna devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Uso di prodotti chimici vernicianti, detergenti, ecc.

- L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e di sicurezza (schede che devono essere presenti in situ ed essere esibite su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

- Al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti le attività lavorative che prevedono lo svilupparsi di polveri, saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Informazione ai dipendenti aziendali sulle interferenze

- I dipendenti sia l'Azienda ospitante che dell'azienda esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI).

PROCEDURE D'EMERGENZA

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco **115**
- Pronto soccorso **118**
- Carabinieri **112**
- Polizia **113**

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare I VIGILI DEL FUOCO telefonando al **115**.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: *indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio*.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico **118**.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: *cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.*
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Regole comportamentali

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

MISURE D'EMERGENZA IN CASO D'INCENDIO

Ricordate che la più efficace misura di prevenzione di ogni incendio è la vostra continua attenzione. In caso di incendio (non di origine chimica), comportatevi come segue:

- Rimanete calmi. Informate immediatamente il responsabile della sicurezza, oppure informate il più vicino addetto alla sicurezza reperibile.
- Fate defluire con calma eventuali visitatori, evitando di far diffondere il panico.
- Nel caso non riusciate a fronteggiare il pericolo, allertate il centralino dei Vigili del fuoco.
- Allontanate eventuali sostanze combustibili e staccate l'alimentazione ad apparati elettrici; ridurrete così il rischio di propagazione dell'incendio.
- Se il principio di incendio è modesto e vi sentite capaci di farlo, cercate di soffocarlo con un estintore.
- Non mettete in alcun modo a rischio la vostra incolumità.
- Evitate in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga.
- Se siete incapaci di mettere l'incendio sotto controllo, evacuate l'area. Chiudete dietro a voi porte e finestre, raggiungete il punto di raccolta designato, indicato nell'eventuale quadro sinottico.
- Non infrangete le finestre, per non alimentare il fuoco con l'ossigeno dell'aria.
- Aprite le porte con estrema cautela. Prima di aprire una porta, toccatela in alto per sentire se è calda. Se è calda o v'è fuoriuscita di fumo, cercate una altra via di fuga od aprite, se non avete alternative, con estrema cautela. Riparatevi da una eventuale fiamma divampante ponendovi nella posizione illustrata in figura, in funzione della mano di apertura della porta.
- Non usate gli ascensori.
- Non cercate di portar via degli oggetti personali, a rischio di rimanere intrappolati o rallentare l'evacuazione.
- Non rientrate nell'area evacuata sino a quando il rientro non verrà autorizzato dagli addetti al pronto intervento.

MISURE D'EMERGENZA IN CASO DI TERREMOTO

Le scosse sismiche giungono per lo più inattese, non è pertanto possibile prendere alcuna precauzione preliminare e bisogna cercare di fronteggiare l'emergenza, non appena si verifica. Un terremoto per solito si manifesta con violente scosse iniziali, sussultorie od ondulatorie, seguite da alcuni momenti di pausa, con successive scosse di intensità assai inferiore a quella iniziale. Anche queste scosse sono comunque pericolose, per la possibilità che causino il crollo di strutture lesionate dalle scosse iniziali.

In caso di terremoto pertanto:

- Restate calmi.
- Rifugiatevi sotto un tavolo, scegliendo quello che appare più robusto e cercando di addossarvi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento. Potete anche rifugiarvi in un sottoscala o nel vano di una porta, che si apre in un muro maestro.
- Allontanatevi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparati elettrici.
- State attenti alla caduta di oggetti.
- Fate defluire con calma eventuali visitatori, evitando di far diffondere il panico.

NEI CASI DI LESIONI STRUTTURALI IMPORTANTI

- Aprite le porte con molta prudenza e muovetevi con estrema prudenza, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, prima di avventurarvi sopra. Saggiate il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo, indi avanzando
- Spostatevi lungo i muri, anche discendendo le scale. Queste aree sono quelle strutturalmente più robuste
- Scendete le scale all'indietro. Non trasferite il vostro peso su un gradino, se non avete incontrato un supporto sufficiente.
- Controllate attentamente la presenza di crepe. Le crepe orizzontali sono più pericolose di quelle verticali, perché indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno

- Non usate gli ascensori
- Non usate accendini o fiammiferi, perché le scosse potrebbero aver fratturato le tubazioni del gas.
- Non contribuite a diffondere informazioni non verificate.
- Causa il possibile collasso delle strutture di emergenza, allontanatevi subito dall'edificio, senza attendere la dichiarazione di evacuazione.
- Non spostate una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.). Chiamate i soccorsi, segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata.
- Preparatevi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse.

MISURE D'EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- Arieggiare il locale ovvero la zona;
- Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

La valutazione dei rischi da interferenza viene effettuata secondo il seguente criterio.

I rischi vengono valutati tenendo conto dei due parametri: LA **PROBABILITA' DI ACCADIMENTO** e LA **GRAVITA' DEL DANNO**.

PROBABILITA' DI ACCADIMENTO	GRAVITA' DEL DANNO		
	Lieve	Modesta	Grave
Improbabile	1	2	3
Poco probabile	2	3	4
Probabile	3	4	5

La **PROBABILITA' DI ACCADIMENTO** è suddiviso in tre livelli:

Improbabile = il controllo del rischio è adeguato e/o l'esposizione al rischio è limitata,

Poco probabile = il controllo del rischio è complicato e/o l'esposizione al rischio è significativa,

Probabile = il controllo del rischio è inadeguato e/o l'esposizione al rischio è considerevole.

La **GRAVITA' DEL DANNO** è suddiviso in tre categorie:

Lieve = i possibili danni sono lievi,

Modesta = i possibili danni sono di modesta entità,

Grave = i possibili danni sono di elevata entità.

A seconda della valutazione possono essere individuati 5 diversi INDICI DI RISCHIO:

1 – RISCHIO LIEVE / MINIMO

2 – RISCHIO BASSO

3 – RISCHIO MEDIO

4 – RISCHIO ELEVATO

5 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

DITTA APPALTATRICE / PRESTATRICE D'OPERA

AZIENDA INTERFERENTE

ANAGRAFICA AZIENDA	
Ragione Sociale	
OGGETTO CONTRATTO D'APPALTO o D'OPERA	Servizi di : - <u>mensa</u> , - <u>pulizia dei locali</u> .
Partita IVA / Codice Fiscale	
Sede Legale	
Indirizzo	
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	
RSP	
Medico Competente	
RLS	
Presenza del Documento di Valutazione dei Rischi	

ATTIVITÀ INTERFERENTE TIPO 1

ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA COMMITTENTE	<p>SERVIZIO DI MENSA</p> <p>Il servizio consiste nella preparazione dei pasti da destinare alla scuola ed alla Residenza Protetta e Casa di Riposo. (La somministrazione dei pasti avviene, presso la stessa mensa per le scuole e presso i locali della Residenza protetta per gli anziani.)</p> <p>Tra le mansioni dell'operatore assegnato al servizio è compresa la compilazione della scheda degli ordini da far pervenire ai vari fornitori e la tenuta, sempre aggiornata del manuale di autocontrollo (H.A.C.C.P.).</p>
---	--

Qui di seguito vengono rilevati i rischi di interferenza con il **Servizio di mensa**.
Vengono inoltre riportate le misure di prevenzione ed gli eventuali DPI relativi alla specifica interferenza.

INFORMAZIONI GENERALI

Periodo di svolgimento dell'attività	Attività svolta Giornalmente
LOCALI dove vengono svolti i lavori	Tutti i locali della MENSA
LAVORATORI addetti al Servizio di Mensa	

Addetto Primo Soccorso e Antincendio	
ATTREZZATURE utilizzate	Attrezzature manuali di proprietà della Ditta Committente.
	Attrezzature da cucina (forno, affettatrice, frullatore, lavastoviglie...).
SOSTANZE utilizzate	Prodotti detergenti e sanificanti di varia natura.
DPI utilizzati	Guanti per uso alimentare
	Grembiule e copricapo
	Calzatura antiscivolo

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Attività lavorativa	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Misure di prevenzione e comportamenti da adottare	DPI obbligatori
TUTTE	Elettrocuzione	2	<p>Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurarsi dell'integrità degli attrezzi in tutte le loro parti, soprattutto per quelle elettriche. 	-
	Rischio punture, tagli	2	<p>Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti acuminati e taglienti devono essere tenuti separati da altri strumenti. - Riporre in luogo adeguato tutti gli oggetti utilizzati 	-

Attività lavorativa	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Misure di prevenzione e comportamenti da adottare	DPI obbligatori
TUTTE	Rischio chimico	2	<p>Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non toccare i contenitori vari dei quali non si conosce il contenuto e la sua pericolosità e comunque senza l'autorizzazione del Responsabile del reparto; - Conservare opportunamente tutte le sostanze utilizzate e prevedere ad idonea etichettatura. 	Guanti, divisa, calzatura
	Rischio biologico	2	<p>Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare sempre le norme igieniche evitando di: portare le mani alla bocca e agli occhi, lavarsi sempre le mani al termine del lavoro; - Evitare di toccare oggetti, strumenti dei quali non se ne conosce l'utilizzo e comunque senza l'autorizzazione del Responsabile del reparto; - Ove necessario utilizzare sempre i mezzi di protezione personale adeguati (guanti idonei). - Raccogliere i rifiuti alimentari in appositi contenitori e stocarli in adeguati locali areati. 	Guanti, divisa, calzatura
	Macchine, attrezzature	2	Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento.	-
	Allergeni	2	Durante l'utilizzo di detersivi/sanificanti e disinfettanti attenersi alle schede tecniche dei prodotti in uso, mantenere le etichette, non usare contenitori inadeguati.	Guanti, divisa, calzatura
	Urti, impatti e compressioni	2	<p>Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disporre all'interno dei locali tutte le attrezzature/materiali in modo tale da evitare particolari condizioni di pericolo per le persone o che possono impedire la fruizione dello spazio in tutte le sue parti; - Riporre tutte le attrezzature in sede idonea dopo l'utilizzo. 	-

Attività lavorativa	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Misure di prevenzione e comportamenti da adottare	DPI obbligatori
TUTTE	Carico fisico	3	<p>Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adottare procedure di lavoro che garantiscano l'eliminazione o la riduzione dei rischi di infortuni legati alla sicurezza e alla movimentazione manuale dei carichi. - Utilizzare adeguati ausili per la movimentazione manuale dei carichi 	-

ATTIVITÀ INTERFERENTE TIPO 2

<p>ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA COMMITTENTE</p>	<p>SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI Il servizio prevede ovviamente la pulizia della cucina, delle attrezzature e degli arredi in essa compresi e di tutte le stoviglie, da effettuare subito dopo l'uso, con materiale detergente idoneo e specifico. Sanificazione di tutte le superfici compresi i tavoli del refettorio prima della loro apparecchiatura e subito dopo il pranzo.</p>
--	---

Qui di seguito vengono rilevati i rischi di interferenza con le attività di **Servizio di Pulizia dei locali**.
Vengono inoltre riportate le misure di prevenzione ed gli eventuali DPI relativi alla specifica interferenza.

INFORMAZIONI GENERALI

Periodo di svolgimento dell'attività	Attività svolta Giornalmente
LOCALI dove vengono svolti i lavori	Tutti i locali della MENSA.
LAVORATORI addetti al Servizio di Pulizia nella Mensa	
Addetto Primo Soccorso e Antincendio	
ATTREZZATURE utilizzate	<p>Attrezzature manuali di proprietà della Ditta Committente.</p> <p>Attrezzature per la pulizia degli ambienti</p>
SOSTANZE utilizzate	Prodotti detergenti e sanificanti di varia natura forniti dalla Ditta Committente

DPI utilizzati	Guanti
	Divisa protettiva
	Calzatura antiscivolo

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Attività lavorativa	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Misure di prevenzione e comportamenti da adottare	DPI obbligatori
TUTTE	Elettrocuzione	2	<p>Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurarsi dell'integrità degli attrezzi in tutte le loro parti, soprattutto per quelle elettriche. - Non utilizzare apparecchiature e utensili elettrici in vicinanza di acqua; 	-
	Rischio punture, tagli	2	<p>Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riporre in luogo adeguato tutti gli oggetti utilizzati. 	-
	Rischio chimico	3	<p>Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non toccare i contenitori vari dei quali non si conosce il contenuto e la sua pericolosità e comunque senza l'autorizzazione del Responsabile del reparto; - Conservare opportunamente tutte le sostanze utilizzate e prevedere ad idonea etichettatura. 	Guanti, divisa, calzatura
	Rischio biologico	3	<p>Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare sempre le norme igieniche evitando di: portare le mani alla bocca e agli occhi, lavarsi sempre le mani al termine del lavoro; - Evitare di toccare oggetti, strumenti dei quali non se ne conosce l'utilizzo e comunque senza l'autorizzazione del Responsabile del reparto; - Ove necessario utilizzare sempre i mezzi di protezione personale adeguati (guanti idonei). - Accertarsi della corretta igiene dei vari ambienti. 	Guanti, divisa, calzatura

Attività lavorativa	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Misure di prevenzione e comportamenti da adottare	DPI obbligatori
TUTTE	Allergeni	3	Durante l'utilizzo di detersivi/sanificanti e disinfettanti attenersi alle schede tecniche dei prodotti in uso, mantenere le etichette, non usare contenitori inadeguati.	Guanti, divisa, calzatura
	Urti, impatti e compressioni	2	Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento; in particolare: - Disporre all'interno dei locali tutte le attrezzature/materiali in modo tale da evitare particolari condizioni di pericolo per le persone o che possono impedire la fruizione dello spazio in tutte le sue parti; - Riporre tutte le attrezzature in sede idonea dopo l'utilizzo.	-
	Carico fisico	2	Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento; in particolare: - Adottare procedure di lavoro che garantiscano l'eliminazione o la riduzione dei rischi di infortuni legati alla sicurezza e alla movimentazione manuale dei carichi.	-
	Macchine, attrezzature	2	Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento.	-
	Rischio caduta	2	Attenersi alle norme precauzionali indicate nel presente documento; in particolare: - Porre massima attenzione nei lavori in quota durante l'utilizzo delle scale (ad esempio durante la pulizia dei vetri delle finestre)	-

COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori oggetto di contratto.
L'importo globale per oneri di sicurezza relativi ai servizi e la relativa ripartizione è indicato nella tabella seguente:

Categoria di intervento	Descrizione	Quantità	N° dipendenti	Costo unitario (€)	Costo parziale (€)	Coefficiente di abbattimento *	Costo finale (€)
Apprestamenti	-						
Misure preventive, protettive e DPI							
Dispositivi di protezione collettiva aggiuntivi	-						
Interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per rischi interferenti	Formazione e informazione personale addetto						
Coordinamento per utilizzi comuni	Riunione annuale con Responsabile per aggiornamento DUVRI						
TOTALE COSTI SICUREZZA (IVA esclusa)							

* Coefficiente di abbattimento tiene conto del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto d'appalto

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08** e successive modifiche e integrazioni del D.Lgs. **106/2009** ;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione del rischio da interferenza è stata condotta dal Datore di Lavoro e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nonché con le figure responsabili delle Aziende appaltatrici, indicate nel seguito.

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda Appaltatrice	Datore di lavoro	Firma	Data